



Cod. Procedura: 4433

Sigla Progetto: ME_093_VI00012

Proponente: Zaiti Nicolino

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023.

Oggetto: *lavori di posa di una condotta di adduzione nel Torrente Saponara*

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 625 del 12.06.2026

Codice procedura	4433
Classifica	ME_093_VI00012
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023,
Oggetto	<i>lavori di posa di una condotta di adduzione nel Torrente Saponara</i>
Procedura finanziata	NO
Proponente	Zaiti Nicolino
Sede Legale	-----
Capitale Sociale	-----
Legale Rappresentante	-----
Progettisti	Ing. Stefania Centorrino
Località del progetto	LOCALITÀ Levanzo - Comune di Favignana (TP)
Data presentazione al dipartimento	10.02.2026
Data procedibilità	25.02.2026
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non previsto
Versamento oneri istruttori	2.000,00 euro
Conferenze di servizio	Non prevista
Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino
Responsabile istruttore del dipartimento	Mariagrazia Gagliardo
Contenzioso	No

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo



1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;



VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);



VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell’art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l’incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell’efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;



VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

VISTO il D.A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

VISTO il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

VISTO il D.A. n° 307/GAB del 03/10/2024 di nomina di n. 2 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26.02.2025 di nomina di 14 nuovi componenti la CTS;

VISTO il D.A. n. 46/GAB del 28.02.2025 di nomina della Vice Presidente, del Segretario Coordinatore e die 3 Coordinatori delle sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n.34/Gab, Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana del 02/04/2025;

VISTO il "Decreto Agricoltura" n. 63 del 15 maggio 2024, convertito nella legge n. 101/2024, *Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*;

VISTO il D.A. n.318/Gab del 27/10/2025 – Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del DA n. 237/2023;

VISTA l'istanza del 10.02.2026 assunta al prot. DRA n° 8656 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'intervento riguardante *“lavori di posa di una condotta di adduzione nel Torrente Saponara”*



VISTA la nota Prot. 12478 del 24.02.2026 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

VISTA la ricevuta degli oneri istruttori;

LETTI i documenti depositati dal proponente sul portale Si-vvi di seguito elencati:

N.ro	Descrizione
177809	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
177810	02 - AVVISO AL PUBBLICO
177811	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
177812	18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE
177813	35 - RELAZIONE TECNICA
177814	90 - SHAPE FILES (ZIP)
177815	09 - STUDIO INCIDENZA - SCREENING LIVELLO I
177816	20 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
177817	20 - PLANIMETRIA E PROFILO
177818	20 - ELABORATO DI DETTAGLIO
177819	20 - ORTOFOTO
177820	20 - STRALCI PIANO DI GESTIONE MONTI PELORITANI
177821	99 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 99 - AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI E
177822	AMBIENTALI
177823	99 - NULLA OSTA FORESTALE
177824	22 - ELENCO ELABORATI
177825	99 - AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA
96249	98 - PARERE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
96250	97 - LETTERA TRASMISSIONE INTEGRAZIONI

CONSIDERATO che il progetto prevede la posa di una condotta di adduzione acquedottistica nel Torrente Saponara, alla confluenza con il Torrente Cardà, per il collegamento della proprietà del committente all'acquedotto civico del Comune di Saponara.

La tubazione avrà origine dal pozzetto stradale esistente ubicato lungo la via Salvatore Quasimodo nei pressi della Strada Provinciale 53ter e attraverserà l'alveo del Torrente Saponara fino al confine della proprietà del committente (muro d'argine del Torrente Saponara) per uno sviluppo di 191,50 mt. La condotta in progetto verrà staffata sul muro d'argine, per consentirne il sormonto senza alterare la struttura dello stesso, per proseguire all'interno della proprietà della ditta Zaiti fino al cespite individuato con la part. 939, per una lunghezza di ulteriori 35 mt circa.

La medesima sarà collocata a una profondità di 1,50 mt mediante esecuzione di scavo a sezione obbligata, la posa della condotta su allettamento in sabbia e successivo rinterro, ripristinando l'alveo allo stato iniziale.

Il tracciato, interamente interrato, si svilupperà per una lunghezza totale di circa 230 mt.



La condotta di adduzione sarà realizzata con tubazione in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80), realizzata in conformità alla norma UNI EN 12201-2, contrassegnata da strisce identificative di colore blu per trasporto ACQUA POTABILE, corrispondente alle prescrizioni igienico - sanitarie del D.M. 174 del 06/04/200. La tubazione sarà del tipo per pressione massima di esercizio PN 16 Diametro nominale 1 pollice.

CONSIDERATO i Criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, che si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione.

CONSIDERATO che gli interventi in progetto ricadono all'interno della Zona di Protezione Speciale ITA 030042, Rete Ecologica Natura 2000, denominato: ZPS "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area marina dello stretto di Messina" (Codice sito: ITA030042).

CONSIDERATO E VALUTATO il parere preliminare favorevole n. 31/26 del 20.02.2026 rilasciato dalla Città Metropolitana di Messina con le seguenti prescrizioni:

- *che si provveda, all'uso di soluzioni innovative riguardo alla mitigazione e all'abbattimento dell'inquinamento ambientale (di cui al D.M. Ambiente n° 13959 del 01/04/04) e che vadano rispettate tutte le misure delle "condizioni d'obbligo" previste dalla normativa vigente;*
- *i terreni di scavo devono essere riutilizzati per il rinterro della condotta;*
- *a protezione dell'avifauna gli eventuali corpi illuminanti che verranno posizionati all'esterno durante i lavori, dovranno produrre fasci di luce a bassa intensità e con proiezione sub-orizzontale ;*
- *le lavorazioni che producono polveri e rumori devono essere differite dai periodi riproduttivi dell'avifauna;*
- *dovranno essere preservate eventuali essenze vegetali spontanee preesistenti nell'area sub-naturale;*
- *durante le operazioni di cantiere, per evitare il rischio di dispersioni di inquinanti nel terreno, è necessario ricoverare i mezzi in zone opportunamente predisposte, dotate di impermeabilizzazione del suolo; i materiali utilizzati durante i lavori, adeguatamente coperti, dovranno essere depositati temporaneamente in aree circoscritte e ben delimitate, possibilmente nel sedime di proprietà e, comunque, lontano dagli habitat sub-naturali (alveo alla confluenza dei due torrenti);*
- *effettuare immediatamente dopo la fine dei lavori il ripristino dei luoghi, eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto derivato dai lavori, che dovrà essere smaltito ai sensi della normativa di settore;*
- *considerato l'elevato valore di criticità dell'area e l'ambiente sub-naturale interessato dall'intervento nella zona di attraversamento del torrente, si fa obbligo alla ditta di*



interferire il meno possibile con gli habitat presenti adottando tutti gli accorgimenti utili e necessari allo scopo.

- vengano rispettate tutte le misure di mitigazione previste nella Relazione di Incidenza presentata;

CONSIDERATO E VALUTATO il parere favorevole prot. N. 119665 del 6.11.2025 rilasciato dal Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, Comando Corpo Forestale di Messina;

CONSIDERATO E VALUTATO il nulla osta idraulico, l'autorizzazione all'accesso all'alveo ed alla realizzazione degli interventi in Progetto rilasciato con nota prot. N. 28386 del 22.10.2025 dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

CONSIDERATO E VALUTATO il parere favorevole rilasciato senza condizione alcuna per le opere rappresentate negli elaborate progettuali dalla Soprintendenza BB.CC.AA di Messina

CONSIDERATO che l'area d'interesse ricade nel comune di Saponara (ME), alla confluenza tra il Torrente Saponara e il Torrente Cardà, all'interno della Zona di Protezione Speciale ITA 030042 che appartiene alla Rete Ecologica Natura 2000;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la realizzazione delle opere in oggetto, considerando la tipologia delle medesime, rispetto ai siti della rete Natura 2000 interessati:

- non ci sarà perdita di suolo ed habitat.
- non si prevede il rischio di frammentazione.
- non si prevede il rischio di perturbazione per le specie floristiche e faunistiche.
- la diminuzione nella densità delle varie specie faunistiche si prevede non significativa.
- adottando tutti gli accorgimenti di cantiere utili ad evitare impatti, il rischio per le componenti acqua, aria, suolo, ecc., sarà non significativo, escludendo ogni possibile inquinamento del sito.

CONSIDERATO che l'intervento in questione non produce effetti negativi significativi sulle valenze ambientali e naturali dell'area, né su habitat prioritari;

VALUTATO che il progetto non intereferisce in alcun modo con habitat comunitari e/comunitari prioritari; non intereferisce in alcun modo con specie faunistiche e floristiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli".

CONSIDERATO che l'intervento non avrà incidenze negative dirette/ indirette e/o cumulative con habitat e/o specie della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che l'intervento è previsto in area in cui si esclude con certezza la presenza di specie avifaunistiche elencate in allegato alla Direttiva 147/09, nonché quella di altre specie faunistiche di



interesse comunitario, biogeografico o che presentino particolari problemi di conservazione nell'ambito dei siti interessati dall'intervento.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto agli habitat elencati in Tab. 3.1 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie vegetali elencate in Tab. 3.2 e Tab 3.3 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie animali elencate in Tab. 3.2 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATA la coerenza dell'intervento con il Piano di Gestione denominato "Monti Peloritani", approvato con D.D.G. dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n. 286 del 27 maggio 2010

VALUTATO l'allegato 2 format proponente presentato dal proponente denominato "Format di supporto screening VincA proponente.pdf";

VISTO lo Standard Data Form dei siti interessati dall'intervento;

CONSIDERATO che vi è l'assenza di qualsiasi elemento di conflittualità tra la proposta progettuale di intervento in oggetto evidenziata e gli obiettivi ed esigenze di conservazione del Sito Natura 2000 in argomento;

VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area avranno carattere temporaneo e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 in quanto NON si prevedono:

- movimenti di terra comportanti una riduzione della superficie di habitat di interesse comunitario o il significativo danneggiamento/eliminazione della vegetazione;
- l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- interferenze con specie di interesse comunitario, nè riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;



VALUTATO che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti di cantiere previsti dal proponente, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

VALUTATO che le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG Monti Peloritani, con i Formulari standard della ZPS ITA030042 e con le misure di conservazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che sulla base della documentazione prodotta si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico e che, quindi, sul progetto in analisi è possibile valutare che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento, se previste *ex lege*, di tutte le altre autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere Positivo alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto Cod. procedura 4433 - Sigla Progetto: ME_093_VI00012 - *lavori di posa di una condotta di adduzione nel Torrente Saponara* - Proponente: Zaiti Nicolino



**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A:	Lavori di posa di una condotta di adduzione nel Torrente Saponara, alla confluenza con il Torrente Cardà, per l'allaccio al civico acquedotto del Comune di Saponara (ME) di un cespite ubicato nel Comune di Rometta (ME), c.da Buscemi, individuabile al NCEU con la part. 939 del fg. 9 di mappa.				
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> X. <i>Altro: posa di una condotta di adduzione per allaccio al civico acquedotto</i>				
Proponente:	ZAITI NICOLINO				
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:					
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA					
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE					
Regione: Sicilia Comune: Saponara-Rometta (ME) Località/Frazione: Torrente Saponara Indirizzo: <i>C.da Buscemi</i>				<i>Contesto localizzativo</i> - Centro urbano - Zona periurbana X Aree agricole - Aree industriali - Aree naturali X Area naturale - Area Marina	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio di mappa: 4-11 - 9				
Coordinate geografiche:	LAT.	38°	11'	44,7''	

<i>(se ritenute utili e necessarie)</i>						
	LONG.	15°	25'	45,1''		

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

.....

.....

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

<ul style="list-style-type: none"> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A 	SI	Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI
<ul style="list-style-type: none"> Carta zonizzazione di Piano 	NO	Eventuali studi ambientali disponibili - Studio di incidenza ambientale;	SI
<ul style="list-style-type: none"> Relazione di Piano/Programma 	NO	Cronoprogramma di dettaglio	NO
<ul style="list-style-type: none"> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere 	SI	Altri elaborati tecnici: - Relazione tecnica; - Format Proponente - Inquadramento territoriale - Stralci PdG Monti Peloritani.	SI
<ul style="list-style-type: none"> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere 	SI		
<ul style="list-style-type: none"> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS) 	NO		
<ul style="list-style-type: none"> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie 	NO		
<ul style="list-style-type: none"> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> 	SI		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'intervento di cui alla presente prevede la posa di una condotta di adduzione acquedottistica nel Torrente Saponara, alla confluenza con il Torrente Cardà, per il collegamento della proprietà del committente all'acquedotto civico del Comune di Saponara.

La tubazione avrà origine dal pozzetto stradale esistente ubicato lungo la via Salvatore Quasimodo nei pressi della Strada Provinciale 53ter e attraverserà l'alveo del Torrente Saponara fino al confine della proprietà del committente (muro d'argine del Torrente Saponara) per uno sviluppo di 191,50 mt. La condotta in progetto verrà staffata sul muro d'argine, per consentirne il sormonto senza alterare la struttura dello stesso, per proseguire all'interno della proprietà della ditta Zaiti fino al cespite individuato con la part. 939, per una lunghezza di ulteriori 35 mt circa.

La medesima sarà collocata a una profondità di 1,50 mt mediante esecuzione di scavo a sezione obbligata, la posa della condotta su allettamento in sabbia e successivo rinterro, ripristinando l'alveo allo stato iniziale.

Il tracciato, interamente interrato, si svilupperà per una lunghezza totale di circa 230 mt.

La condotta di adduzione sarà realizzata con tubazione in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80), realizzata in conformità alla norma UNI EN 12201-2, contrassegnata da strisce identificative di colore blu per trasporto ACQUA POTABILE, corrispondente alle prescrizioni igienico - sanitarie del D.M. 174 del 06/04/200. La tubazione sarà del tipo per pressione massima di esercizio PN 16 Diametro nominale 1 pollice.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**SITI NATURA 2000**

SIC	cod.		
ZSC	cod.		
ZPS	cod.	ITA 030042	"MONTI PELORITANI, DORSALE CURCURACI, ANTENNAMARE E AREA MARINA DELLO STRETTO DI MESSINA"
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<i>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</i> Monti Peloritani; Formulare standard della ZPS ITA030042	

<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.:</p>
--	---

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? *(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

Si X No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

SITI DI INTERESSE:

Si No

Se, Si, descrivere perché: -
 In considerazione della natura e dell'entità dell'intervento proposto si escludono interferenze significative con gli habitat, le specie, gli habitat di specie, gli obiettivi di conservazione, le misure di conservazione, la struttura e le funzioni dei Siti Natura 2000. Si escludono alterazioni nella struttura e nelle funzionalità ecologiche dei SITI e non ci saranno riduzioni e frammentazioni di habitat utili per le specie di fauna e avifauna. L'opera in progetto non interferisce con il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche, non modifica il reticolo idrografico, non interferisce con i deflussi sotterranei di falda.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? *(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SI NO

Se, No, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Nessun habitat presente nell'area d'intervento			
Specie Specie di avifauna			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			
5.1 - Analisi degli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000			
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se, No, perché:			
Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: In fase di cantiere 1. 1. impatti da emissione di polveri e rumore per le tipologie lavorative previste saranno estremamente limitati nel tempo e nell'intensità, essendo alcune lavorazioni del tutto manuali e altre meccaniche ma di breve durata. In fase di esercizio 2. 2. l'unica potenziale interferenza con le componenti biotiche, seppure di entità non significativa, può essere rappresentata dall'inquinamento acustico dovuto allo svolgimento dell'attività connessa già in esercizio.			
5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni". <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se SI, perché:			



5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? SI XNO . Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: Le opere non produrranno alcuna sensibile variazione della situazione attuale
---	--

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
 Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

1)

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)*

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) SI NO
 2) SI NO
 3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.

2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: **NESSUNO –**

<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: Nessuna</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p>
<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: Nessuna</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p>



8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: Nessuna</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Temporaneo <input type="checkbox"/> Permanente
--	--	---

<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:
---	--	--

<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
---	--	---

<p>8.3 – Valutazione e effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: </p>
--	--



<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario
 SI NO

Se, **Si**, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario
 SI NO

Se, **Si**, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?
 SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Lo Screening presentato risulta ben argomentato ed in considerazione dell'obiettivo del progetto non comporterà frammentazione e/o perdita di habitat di interesse Comunitario e azioni negative sulle specie di interesse conservazionistico, e, segnatamente:

CONSIDERATO che l'area d'interesse ricade nel comune di Saponara (ME), alla confluenza tra il Torrente Saponara e il Torrente Cardà, all'interno della Zona di Protezione Speciale ITA 030042 che appartiene alla Rete Ecologica Natura 2000;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la realizzazione delle opere in oggetto, considerando la tipologia delle medesime, rispetto ai siti della rete Natura 2000 interessati:

- non ci sarà perdita di suolo ed habitat.
- non si prevede il rischio di frammentazione.
- non si prevede il rischio di perturbazione per le specie floristiche e faunistiche.
- la diminuzione nella densità delle varie specie faunistiche si prevede non significativa.
- adottando tutti gli accorgimenti di cantiere utili ad evitare impatti, il rischio per le componenti acqua, aria, suolo, ecc., sarà non significativo, escludendo ogni possibile inquinamento del sito.

CONSIDERATO che l'intervento in questione non produce effetti negativi significativi sulle valenze ambientali e naturali dell'area, né su habitat prioritari;

VALUTATO che il progetto non intereferisce in alcun modo con habitat comunitari e/comunitari prioritari; non intereferisce in alcun modo con specie faunistiche e floristiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli".

CONSIDERATO che l'intervento non avrà incidenze negative dirette/ indirette e/o cumulative con habitat e/o specie della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che l'intervento è previsto in area in cui si esclude con certezza la presenza di specie avifaunistiche elencate in allegato alla Direttiva 147/09, nonché quella di altre specie faunistiche di interesse comunitario, biogeografico o che presentino particolari problemi di conservazione nell'ambito dei siti interessati dall'intervento.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto agli habitat elencati in Tab. 3.1 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie vegetali elencate in Tab. 3.2 e Tab 3.3 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie animali elencate in Tab. 3.2 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

CONSIDERATA la coerenza dell'intervento con il Piano di Gestione denominato "Monti Peloritani", approvato con D.D.G. dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n. 286 del 27 maggio 2010

VALUTATO l'allegato 2 format proponente presentato dal proponente denominato "Format di supporto screening VincA proponente.pdf";

VISTO lo Standard Data Form dei siti interessati dall'intervento;

CONSIDERATO che vi è l'assenza di qualsiasi elemento di conflittualità tra la proposta progettuale di intervento in oggetto evidenziata e gli obiettivi ed esigenze di conservazione del Sito Natura 2000 in argomento;

VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area avranno carattere temporaneo e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 in quanto NON si prevedono:

- movimenti di terra comportanti una riduzione della superficie di habitat di interesse comunitario o il significativo danneggiamento/eliminazione della vegetazione;
- l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- interferenze con specie di interesse comunitario, nè riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;

VALUTATO che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti di cantiere previsti dal proponente, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

VALUTATO che le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG Monti Peloritani, con i Formulari standard della ZPS ITA030042 e con le misure di conservazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che sulla base della documentazione prodotta si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat

di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico e che, quindi, sul progetto in analisi è possibile valutare che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento, se previste *ex lege*, di tutte le altre autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	<i>Esito positivo</i>	<i>Esito negativo</i>
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO <input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <hr/> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare <i>(se necessario)</i>:</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Avv. Giuseppe Seidita		Palermo, 12.06.2026